

TESTATA: AirPress

DATA: 18 novembre 2008

CLIENTE: SITA

■ I risultati della quinta indagine "The Airport IT Trends"

Gli aeroporti investono sempre più nelle tecnologie al servizio del passeggero

Secondo la quinta indagine "The Airport IT Trends", condotta in duecento aeroporti mondiali da Sita - fornitore di soluzioni IT e servizi di comunicazione per il business all'industria del trasporto aereo - in collaborazione con Airport Council International (ACI) e la rivista inglese Airline Business, il sistema aeroportuale mondiale ha investito nel 2008 2,5 miliardi di euro in tecnologie per i passeggeri, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la velocità delle operazioni d'imbarco. Dall'indagine risulta che il 46% degli aeroporti mondiali dedica ogni anno tra il 3 e il 5% del fatturato ad investimenti in information technology mentre il 19% dedica un budget tra il 6 e il 10%. Per oltre la metà del campione (56%) si tratta di un aumento dell'investimento IT rispetto al 2007 mentre per il 24% è invece stabile. L'aumento del numero delle postazioni self-service, cioè

utilizzabili da più compagnie, è uno degli obiettivi dichiarati dal 77% degli aeroporti nell'ottica di favorire e velocizzare le procedure di check-in. Secondo **Eraldo Baluci**, vice-president sales and relationship management per il Sud Europa di Sita «gli

investimenti in chioschi self service, e-ticketing, web check in, ritiro veloce dei bagagli vanno nella direzione di facilitare il viaggio sostenendo nel contempo l'aumento di traffico di persone negli aeroporti». Questa infatti è la priorità per il 56% del campione rilevato dall'indagine.



Facilitare il viaggio e sostenere nel contempo l'aumento di traffico di persone negli aeroporti

la considera un'esigenza secondaria. Un terzo degli aeroporti già si avvale delle tecnologie biometriche per identificare i dipendenti; il 5% attiverà sistemi biometrici di controllo entro l'anno, il 14% ha intenzione

di adottarlo nei prossimi 3/4 anni, mentre il 25% non ritiene necessario inserirla fra gli strumenti di controllo futuri. Gli aeroporti che invece oggi ricorrono a queste tecnologie per il controllo passeggeri sono l'1%, ma l'indagine Sita rileva come la tendenza stia cambiando. È infatti previsto che nel giro di tre/quattro anni il 14% delle strutture le introdurrà, poiché sono utili per velocizzare, semplificare e rispondere alle richieste di sicurezza dei governi, degli aeroporti, delle compagnie e dei passeggeri. ●



Eraldo Baluci

LA SICUREZZA

PER QUANTO RIGUARDA poi la sicurezza, l'indagine rileva che gli investimenti per la security da parte degli aeroporti sono aumentati negli ultimi anni, in primis per quel che riguarda l'accesso dei dipendenti. Il 39% infatti ritiene necessario investire in questa direzione contro l'11%, che invece